

ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TG66U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione dello studio di settore SG66U.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 72.10.0 – Consulenza per installazione di sistemi hardware;
- 72.21.0 – Edizione di software;
- 72.22.0 – Altre realizzazioni di software e consulenza software;
- 72.30.0 – Elaborazione e registrazione elettronica dei dati;
- 72.40.0 – Attività delle banche di dati;
- 72.50.0 – Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e apparecchiature informatiche;
- 72.60.0 – Altre attività connesse all'informatica.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello Studio di Settore per il periodo d'imposta 2002, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESG66 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 50.005.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 40.632.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 3.907 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- ricavi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro F del modello (elementi contabili) non compilato;
- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;
- errata compilazione delle percentuali relative all'attività svolta (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla localizzazione della clientela (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative all'edizione e commercializzazione di software (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel modello.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 36.725.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*¹;
- un procedimento di Cluster Analysis².

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie dell'attività, alla tipologia della clientela, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare ventiquattro gruppi omogenei di imprese.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Il presente studio analizza le imprese che operano nel campo dell'Information Technology.

La suddivisione dei contribuenti in gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base di:

- attività svolta;
- clientela;
- comparto di riferimento;
- dimensione e struttura dell'impresa.

L'attività svolta ha portato all'evidenziazione delle imprese specializzate in: edizione di software E.R.P. (cluster 1), outsourcing informatico (cluster 2), consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

(cluster 3), organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento (cluster 5), elaborazione di dati contabili (cluster 8, 14 e 18), sviluppo e personalizzazione di software applicativi (cluster 11), installazione, manutenzione e riparazione di hardware informatico (cluster 12), manutenzione di macchine per ufficio (cluster 13), elaborazioni grafiche svolte con l'ausilio di mezzi informatici (cluster 15), manutenzione e riparazione di Personal Computer con commercializzazione di hardware informatico (cluster 16), acquisizione ed elaborazione di dati non contabili (cluster 17), gestione di banche dati (cluster 19), edizione di software per il datawarehousing (cluster 22), manutenzione, riparazione e vendita di hardware informatico (cluster 23), Internet Service Provider e servizi di connettività (cluster 24).

La suddivisione secondo la tipologia della clientela ha portato all'evidenziazione di software house che operano prevalentemente con: società manifatturiere (cluster 20), Pubblica Amministrazione (cluster 21).

Il comparto di riferimento ha permesso di evidenziare le software house che operano per i comparti: editoriale (cluster 6), sanitario (cluster 9), finanziario (cluster 10).

La suddivisione secondo la dimensione e struttura dell'impresa ha portato all'evidenziazione di: software house di grandi dimensioni (cluster 4), software house di medio-grandi dimensioni (cluster 7), Centri Elaborazione Dati di medio-grandi dimensioni (cluster 8), Centri Elaborazione Dati di piccole dimensioni (cluster 14), Centri Elaborazione Dati di grandi dimensioni (cluster 18), centri specializzati nella manutenzione, riparazione e vendita di hardware informatico di medio-grandi dimensioni (cluster 23).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

CLUSTER 1 – EDIZIONE DI SOFTWARE E.R.P.

NUMEROSITÀ: 628

La totalità delle imprese appartenenti a questo cluster è specializzata nell'edizione di software E.R.P. (Enterprise Resource Planning) destinato al comparto industriale/manifatturiero (41% dei ricavi), al comparto dei servizi (23%) o al comparto del commercio (19%). Si tratta di software house la cui attività consta principalmente in: consulenza per la progettazione del sistema informativo (22% dei ricavi), sviluppo di software applicativi (19%), personalizzazione di software applicativi (19%). A queste attività, un terzo circa delle imprese affianca la commercializzazione di hardware informatico (18% dei ricavi) e/o la commercializzazione di software prodotto da terzi (17%).

I servizi offerti alla clientela sono principalmente di assistenza e di supporto: assistenza telefonica per problemi tecnici (55% delle imprese), corsi di formazione tenuti presso il cliente (41%) e manutenzione periodica programmata (27%).

La forma giuridica maggiormente adottata è quella societaria (di capitali nella metà dei casi e di persone nel 36%).

Il numero di addetti impiegati è pari a 6 per le società ed 1 per le ditte individuali. Le figure professionali più frequenti sono: programmatori (3-4 dipendenti per il 37% delle imprese, 1-2 non dipendenti per il 27%) e analisti (2-3 dipendenti per il 23%, 1-2 non dipendenti per il 34%).

Oltre ai locali per lo svolgimento dell'attività, quali quelli destinati a produzione, a centro elaborazione dati e ad uffici amministrativi, il 18% dei soggetti dispone anche di locali destinati alla commercializzazione che coprono una superficie di 33 mq.

La clientela è formata in larga parte da società di informatica (58% dei ricavi per il 58% dei soggetti), società manifatturiere (53% per il 57%) e società di servizi (34% per il 53%). Il 28% dei soggetti ottiene il 21% dei ricavi dalla concessione di licenze software.

Tra i beni strumentali figurano i server di rete (2 per il 45% dei soggetti). Inoltre, il 35% delle imprese dispone di 2 linee telefoniche destinate ad assistenza telefonica ed il 42% di 1 linea a banda larga (xDSL, fibra ottica, ecc.); conseguentemente la spesa per servizi di telecomunicazione è abbastanza elevata (6.700 euro per il 44% dei soggetti).

CLUSTER 2 – OUTSOURCING INFORMATICO

NUMEROSITÀ: 420

Questo cluster è formato da imprese che svolgono in modo prevalente (73% dei ricavi) l'attività di outsourcing informatico, vale a dire gestiscono il parco informatico dei clienti.

La forma giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è quella societaria (45% di capitali e 26% di persone).

Il numero di addetti all'attività è pari a 5-6 per le società ed 1 per le ditte individuali.

Gli spazi adibiti allo svolgimento dell'attività sono di ridotte dimensioni.

La clientela è formata principalmente da società di informatica (che apportano il 68% dei ricavi per il 50% dei soggetti), società di servizi (50% per il 45%) e "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (43% per il 40%). Oltre la metà delle imprese dichiara di ottenere più del 50% dei ricavi dal solo committente principale.

CLUSTER 3 – CONSULENZA PER LA PROGETTAZIONE/RIPROGETTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

NUMEROSITÀ: 2.397

Questo cluster si caratterizza per la forte focalizzazione delle imprese (85% dei ricavi) sull'attività di consulenza direzionale e strategica (progettazione o riprogettazione del sistema informativo dell'azienda cliente).

La forma giuridica maggiormente adottata è quella societaria (40% di persone e 31% di capitali).

Il numero di addetti è pari a 2-3 per le società ed 1 per le ditte individuali.

Le imprese svolgono l'attività su superfici di ridotte dimensioni; il 32% dei soggetti utilizza l'abitazione in uso promiscuo.

La clientela prevalente è costituita da società di informatica (83% dei ricavi per il 57% dei soggetti); seguono società di servizi (66% per il 40%) e "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (52% per il 28%). La maggior parte delle imprese del cluster (64%) ottiene più del 50% dei ricavi dal solo committente principale.

CLUSTER 4 – IMPRESE DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 152

Il cluster in esame è formato da imprese di grandi dimensioni che svolgono prevalentemente le attività di sviluppo e personalizzazione di software applicativi (40% dei ricavi), consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (42% dei ricavi per il 52% delle imprese) e progettazione e realizzazione di sistemi informatici "chiavi in mano" (24% per il 30%). Il software prodotto è destinato prevalentemente ai comparti: servizi (36% dei ricavi) e industria (la metà circa dei ricavi per il 31% dei soggetti).

La quasi totalità delle imprese è organizzata sotto forma di società di capitali. Il numero di addetti è nettamente superiore alla media del settore ed è pari a 36. Le figure professionali impiegate sono: programmatori (14 dipendenti, 8 non dipendenti per il 46% dei soggetti), sistemisti (3 dipendenti, 3 non dipendenti per il 28%) e analisti (7 dipendenti, 6 non dipendenti per il 38%). Le imprese del cluster ricorrono in modo consistente all'esternalizzazione di parte dell'attività: le spese per fasi del processo produttivo affidate a terzi sono consistenti (313.500 euro) e notevolmente superiori alla media di settore.

Coerentemente con la grande dimensione, i locali adibiti allo svolgimento dell'attività sono ampi e comprendono principalmente: 197 mq destinati a produzione, 53 mq ad uffici amministrativi e, per chi l'ha indicato, circa 70 mq destinati a centro elaborazione dati.

La clientela di questo tipo di imprese è varia e comprende: società di informatica (35% dei ricavi), società di servizi (20%), società manifatturiere (41% dei ricavi per un terzo dei soggetti) e banche/società finanziarie/compagnie di assicurazione (28% per il 39%). Circa un terzo dei soggetti ottiene il 17% dei ricavi dalla concessione di licenze software.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 30 Personal Computer, 4 server di rete, 4 stampanti laser, 1 fotocopiatrice e 2 web server per il 36% dei soggetti. Infine, circa la metà delle imprese del cluster dispone di 2 linee a banda larga (xDSL, fibra ottica, ecc.).

CLUSTER 5 – IMPRESE CHE EROGANO CORSI DI FORMAZIONE

NUMEROSITÀ: 719

Le imprese che fanno parte di questo cluster hanno quale attività principale l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento, attività che apporta più della metà dei ricavi. A questa attività principale, il 37% dei soggetti affianca la consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (27% dei ricavi), il 25% dei soggetti lo sviluppo di software applicativi (21%) ed il 18% la personalizzazione di software applicativi (19%).

La forma giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese di questo cluster è la forma societaria (42% di capitali e 28% di persone).

Il totale addetti è pari a 3-4 unità (per le ditte individuali si riscontra la presenza del solo titolare). Coerentemente con il tipo di attività che caratterizza il cluster, si rileva la presenza di 2 docenti non dipendenti per il 34% delle imprese e di 2 docenti dipendenti per l'11%.

I locali destinati all'esercizio dell'attività sono di dimensioni ridotte (infatti il 65% delle imprese tiene i corsi di formazione/aggiornamento presso il domicilio del cliente) e sono costituiti essenzialmente da 17 mq destinati ad uffici amministrativi e da 57 mq di aule per la formazione di soggetti esterni per il 31% dei soggetti.

L'attività viene svolta per una pluralità di clienti: società di servizi (29% dei ricavi), "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (23%), società di informatica (42% per il 35%), aziende ed amministrazioni pubbliche (30% per il 38%), privati (32% per il 34%).

CLUSTER 6 – EDIZIONE DI SOFTWARE PER IL COMPARTO EDITORIALE

NUMEROSITÀ: 285

Le imprese che fanno parte di questo cluster sono accomunate dall'edizione di software per il comparto editoriale (la metà dei ricavi). Le attività svolte all'interno di questo comparto sono molteplici: sviluppo e personalizzazione di software applicativi (45% dei ricavi per il 44% delle imprese), elaborazioni grafiche (47% per il 22%), realizzazione di siti internet (22% per il 25%), gestione di portali web (26% per il 12%) e realizzazione di supporti multimediali (27% per l'11%).

La forma giuridica adottata dalla maggior parte delle imprese è quella societaria (46% di capitali e 28% di persone).

Il numero di addetti è pari a 4 per le società ed 1 per le ditte individuali.

I locali utilizzati per l'esercizio dell'attività sono di dimensioni contenute.

Coerentemente con il settore di specializzazione, la clientela è composta prevalentemente da società editoriali.

Le spese per servizi di telecomunicazione (7.000 euro per il 42% dei soggetti) sono superiori alla media di settore.

CLUSTER 7 – SOFTWARE HOUSE DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 483

Il cluster in esame è formato da software house di medio-grandi dimensioni che svolgono le attività di: sviluppo e personalizzazione di software applicativi (32% dei ricavi), consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (20% dei ricavi), progettazione e realizzazione di sistemi informatici "chiavi in mano" (29% dei ricavi per il 29% delle imprese). Il software prodotto è destinato ai comparti: servizi (58% per il 60%), industria (54% per il 46%) e commercio (40% per il 30%). Un terzo dei soggetti svolge anche attività di commercializzazione di software (16% dei ricavi) e sempre un terzo dei soggetti commercializza hardware (13%).

La quasi totalità delle imprese è organizzata sotto forma di società di capitali; il numero di addetti è pari a 17. Le figure professionali impiegate sono: programmatori (5 dipendenti, 4-5 non dipendenti per il 37% dei soggetti), analisti (4 dipendenti per il 60%, 3 non dipendenti per il 39%), sistemisti (3 dipendenti per il 50% e 3 non dipendenti per il 30%). Le imprese del cluster fanno ampio ricorso all'esternalizzazione di parte dell'attività: le spese per fasi del processo produttivo affidate a terzi sono consistenti (170.000 euro) e molto superiori alla media di settore.

Coerentemente con la medio-grande dimensione delle imprese, i locali adibiti allo svolgimento dell'attività sono ampi e comprendono: 102 mq destinati a produzione, 48 mq ad uffici amministrativi e, per chi l'ha indicato, 45 mq destinati a centro elaborazione dati.

La clientela di questo tipo di imprese è prevalentemente formata da: società di servizi (41% dei ricavi per il 62% dei soggetti), società manifatturiere (47% per il 49%), società di informatica (43% per il 50%). Infine, il 28% dei soggetti ottiene il 22% dei ricavi dalla concessione di licenze software.

La dotazione di beni strumentali comprende: 19 Personal Computer, 2 server di rete, 3 stampanti laser e 1 fotocopiatrice.

CLUSTER 8 – CENTRI ELABORAZIONE DATI DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 5.060

Le imprese appartenenti a questo cluster svolgono in modo pressoché esclusivo l'attività di acquisizione/elaborazione di dati contabili (96% dei ricavi) ed elaborazione di dati fiscali (91% dei soggetti). Il numero di contabilità elaborate è pari a 83 ed il numero di buste paga elaborate è di 3.200 per il 38% dei soggetti.

Si tratta di Centri Elaborazione Dati di medie dimensioni: il 92% delle imprese è organizzato sotto forma di società (di persone il 51% e di capitali il 41%) ed impiega 5 addetti. L'attività viene svolta utilizzando 68 mq destinati a centro elaborazione dati e 50 mq ad uffici amministrativi per il 45% dei soggetti.

La clientela è formata da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (63% dei ricavi), società di servizi e società manifatturiere.

CLUSTER 9 – EDIZIONE DI SOFTWARE PER IL COMPARTO SANITARIO

NUMEROSITÀ: 330

Le imprese di questo cluster sono specializzate nell'edizione di software per il comparto sanitario (72% dei ricavi). Si tratta di software house la cui attività consta principalmente in: sviluppo e personalizzazione di software applicativi (54% dei ricavi per il 62% dei soggetti), consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (42% per il 45%) e progettazione e realizzazione di sistemi informatici "chiavi in mano" (33% per il 22%). A queste attività, il 32% delle imprese affianca la commercializzazione di hardware informatico (circa il 20% dei ricavi) ed il 23% la commercializzazione di software prodotto da terzi (17%).

I servizi offerti alla clientela sono principalmente di assistenza e di supporto: assistenza telefonica per problemi tecnici (49% delle imprese), manutenzione periodica programmata (38%), corsi di formazione tenuti presso il cliente (32%).

La forma giuridica maggiormente adottata è quella societaria (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 26%).

Il numero di addetti impiegati è pari a 4-5 per le società ed 1 per le ditte individuali. Le figure professionali più frequenti sono i programmatori (2-3 dipendenti per il 23% delle imprese e 1-2 non dipendenti per il 29%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività rientrano nella media del settore.

La clientela è formata da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (55% dei ricavi per il 54% dei soggetti), aziende ed amministrazioni pubbliche (52% per il 47%), società di servizi (54% per il 40%), società di informatica (47% per il 25%). Il 31% dei soggetti ottiene il 42% dei ricavi dalla concessione di licenze software.

CLUSTER 10 – EDIZIONE DI SOFTWARE PER IL COMPARTO FINANZIARIO

NUMEROSITÀ: 564

Questo cluster è formato da software house che operano per il comparto finanziario (84% dei ricavi). Si tratta di software house che svolgono principalmente attività di sviluppo e personalizzazione di software applicativi (41% dei ricavi) e consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (26%).

Le imprese del cluster adottano maggiormente la forma societaria (nel 48% dei casi di capitali e nel 34% di persone) e occupano 5 addetti. Per le ditte individuali opera il solo titolare.

Le figure professionali impiegate sono: programmatori (4 dipendenti per il 23% dei soggetti, 2 non dipendenti per il 24%) e analisti (1-2 non dipendenti per il 24%).

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, la clientela è formata in larga parte da banche/società finanziarie/compagnie di assicurazione (61% dei ricavi), seguite da società di informatica (65% dei ricavi per il 37% delle imprese) e da società di servizi (30% per il 25%). Inoltre, oltre la metà dei soggetti ottiene più del 50% dei ricavi dal solo committente principale.

CLUSTER 11 – SOFTWARE HOUSE DI PICCOLE DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELLO SVILUPPO E PERSONALIZZAZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVI

NUMEROSITÀ: 2.635

Le imprese di questo cluster presentano una marcata specializzazione nello sviluppo e nella personalizzazione di software applicativi (72% dei ricavi), prevalentemente di tipo gestionale (63% dei soggetti).

La forma giuridica prevalente è quella societaria (32% di capitali e 31% di persone).

Si tratta di software house di piccole dimensioni: il numero di addetti è pari a 3. Le superfici destinate all'esercizio dell'attività sono limitate a: 37 mq a produzione per il 38% dei soggetti, 26 mq destinati a centro elaborazione dati per il 30% e 24 mq ad uffici amministrativi per il 44%. Inoltre, un terzo dei soggetti utilizza l'abitazione in uso promiscuo.

La clientela di riferimento è costituita da società di informatica, fonte del 46% dei ricavi seguite, in misura inferiore, da società di servizi e da "altre imprese ed esercenti arti e professioni". Oltre la metà dei soggetti ottiene più del 50% dei ricavi dal solo committente principale.

CLUSTER 12 – INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI HARDWARE INFORMATICO

NUMEROSITÀ: 565

Le imprese di questo cluster sono specializzate nelle attività di installazione e configurazione di hardware informatico (29% dei ricavi), manutenzione e ripristino di reti aziendali (24%) e manutenzione e riparazione di Personal Computer, monitor, stampanti, plotter (22%). Un terzo dei soggetti affianca a queste attività la commercializzazione di hardware informatico ottenendo il 16% dei ricavi. La gamma di servizi offerti comprende la riparazione a domicilio (effettuata dal 64% delle imprese), la consegna a domicilio (44%), la manutenzione periodica programmata (35%) e la riparazione gratuita in garanzia (27%).

La forma giuridica prevalente è la ditta individuale (61% dei soggetti) seguita dalle società di persone (20%) e dalle società di capitali (19%).

Il numero di addetti impiegati è pari a 1-2 unità.

Il 40% dei soggetti utilizza l'abitazione in uso promiscuo; l'attività viene svolta su superfici di ridotte dimensioni: 27 mq destinati a riparazione per il 50% dei soggetti e 18 mq ad uffici amministrativi per il 38%.

La clientela è diversificata tra: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (44% dei ricavi per il 61% dei soggetti), società di informatica (54% per il 41%), società di servizi (44% per il 50%) e privati (26% per il 38%).

La dotazione di beni strumentali è limitata; si rileva solamente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate per il 22% dei soggetti.

CLUSTER 13 – MANUTENZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO

NUMEROSITÀ: 688

Le imprese di questo cluster presentano una marcata specializzazione nell'attività di manutenzione e riparazione di macchine per ufficio (64% dei ricavi) alla quale affiancano la commercializzazione delle macchine per ufficio (12%). I servizi offerti comprendono la riparazione a domicilio (effettuata dall'82% delle imprese), la consegna a domicilio (61%), la manutenzione periodica programmata (58%) e la riparazione gratuita in garanzia (50%). Il 22% dei soggetti applica alle attività di riparazione a domicilio una "tariffa per diritto fisso di chiamata" che si attesta mediamente intorno a 30 euro ed il 21% dei soggetti svolge la funzione di Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica generalmente per 2 marchi. Inoltre, quasi la metà dei soggetti ottiene il 37% dei ricavi da contratti di manutenzione periodica e programmata.

La forma giuridica prevalente è la ditta individuale (58% delle imprese) seguita dalle società di persone (30%) e dalle società di capitali (12%).

Il numero di addetti occupati è pari a 4 per le società ed 1-2 per le ditte individuali.

Le superfici adibite all'esercizio dell'attività sono limitate a piccoli locali destinati a riparazione.

La clientela di riferimento è costituita da "altre imprese ed esercenti arti e professioni" che apportano quasi la metà dei ricavi, seguiti dalle società di servizi, dalle aziende ed amministrazioni pubbliche e dai privati.

Quasi la metà dei soggetti si avvale di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate.

CLUSTER 14 – CENTRI ELABORAZIONE DATI DI PICCOLE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 9.508

Le imprese appartenenti a questo cluster svolgono in modo prevalente (85% dei ricavi) l'attività di acquisizione/elaborazione di dati contabili, con una media di 28 contabilità elaborate, ed elaborazione di dati fiscali (71% dei soggetti).

Il 73% delle imprese è organizzato sotto forma di società (di persone il 46% e di capitali il 27%).

Si tratta di Centri Elaborazione Dati di piccole dimensioni: l'attività viene svolta utilizzando 25 mq destinati a centro elaborazione dati e 34 mq destinati ad uffici amministrativi per il 41% dei soggetti. Il numero di addetti impiegati è pari a 2-3.

La clientela di riferimento è formata da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (71% dei ricavi).

CLUSTER 15 – ELABORAZIONI GRAFICHE SVOLTE CON L'AUSILIO DI MEZZI INFORMATICI

NUMEROSITÀ: 1.360

Le imprese di questo cluster sono specializzate nella realizzazione di progetti grafici con l'ausilio delle tecnologie informatiche. In particolare le attività svolte sono: la realizzazione di siti Internet/Intranet/Extranet (39% dei ricavi), le elaborazioni grafiche (32%) e la realizzazione di supporti multimediali (22% dei ricavi per il 19% dei soggetti).

Più della metà delle imprese del cluster è organizzata sotto forma di società (30% di capitali e 28% di persone), la restante parte sotto forma di ditta individuale.

Il numero di addetti impiegati è pari a 3-4 per le società ed 1 per le ditte individuali; tra le figure professionali si segnala la presenza di 2 programmatori non dipendenti per il 23% dei soggetti.

L'attività viene svolta su superfici di ridotte dimensioni: 37 mq destinati a produzione per il 37% dei soggetti, 30 mq a centro elaborazione dati per il 39% e 24 mq ad uffici amministrativi per il 41%.

La clientela è formata maggiormente da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (39% dei ricavi) e società di servizi (28%).

CLUSTER 16 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI PERSONAL COMPUTER CON COMMERCIALIZZAZIONE DI HARDWARE INFORMATICO

NUMEROSITÀ: 2.929

Questo cluster è formato da imprese che offrono alla clientela, oltre ai servizi di manutenzione e riparazione di Personal Computer, installazione e configurazione di hardware e manutenzione e ripristino reti aziendali, l'attività di commercializzazione di hardware informatico (31% dei ricavi). La gamma di servizi offerti comprende: la riparazione a domicilio (effettuata dal 61% dei soggetti), la consegna a domicilio (54%), l'assistenza telefonica per problemi tecnici (46%), la riparazione gratuita in garanzia (42%) e la manutenzione periodica programmata (33%).

Oltre la metà delle imprese del cluster è organizzata sotto forma di società (33% di capitali e 25% di persone).

Il numero di addetti impiegati è pari a 3 per le società ed 1 per le ditte individuali.

L'attività viene svolta su superfici di ridotte dimensioni.

La clientela è formata da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (38% dei ricavi), società di servizi (21%), privati (14%) ed aziende ed amministrazioni pubbliche.

Un quarto circa dei soggetti dispone di 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate.

CLUSTER 17 – ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI NON CONTABILI

NUMEROSITÀ: 891

Le imprese di questo cluster svolgono in via pressoché esclusiva (90% dei ricavi) l'acquisizione ed elaborazione di dati diversi dai dati contabili, come, ad esempio, l'acquisizione ed elaborazione di dati riguardanti ricerche di mercato e la scannerizzazione ed archiviazione ottica.

Il 74% delle imprese è organizzato sotto forma di società equamente ripartite tra società di persone e di capitali.

Il numero di addetti impiegato è pari a 5 per le società e 1-2 per le ditte individuali.

Le superfici dedicate all'esercizio dell'attività sono pari a: 39 mq di locali destinati a Centro Elaborazione Dati e 41 mq ad uffici amministrativi per il 43% dei soggetti.

La clientela prevalente comprende le "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (45% dei ricavi) e le società di servizi (28%).

CLUSTER 18 – CENTRI ELABORAZIONE DATI DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 752

Si tratta di Centri Elaborazione Dati di grandi dimensioni che svolgono in modo pressoché esclusivo l'attività di acquisizione/elaborazione di dati contabili (91% dei ricavi); la grande maggioranza delle imprese offre il servizio di elaborazione di dati fiscali (79% dei soggetti). Il volume delle operazioni svolte è elevato e comprende 187 contabilità elaborate e 12.400 buste paga elaborate.

La quasi totalità delle imprese è organizzata sotto forma di società (di capitali il 66% e di persone il 32%) ed impiega 13 addetti. L'attività viene svolta utilizzando 144 mq destinati a centro elaborazione dati e 68 mq destinati ad uffici amministrativi.

La clientela è formata da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (57% dei ricavi), società manifatturiere (18%), società di servizi (17%) e privati (13% dei ricavi per il 41% dei soggetti).

L'ampia dotazione di beni strumentali comprende: 14 Personal Computer, 1 server di rete, 4 stampanti laser e 2 fotocopiatrici. Le spese per servizi di telecomunicazione sono nettamente superiori alla media di settore.

CLUSTER 19 – GESTIONE DI BANCHE DATI

NUMEROSITÀ: 233

Le imprese che fanno parte di questo cluster sono gestori di banche dati (80% dei ricavi) di tipo: economico/commerciale (61% dei soggetti), Pubblica Amministrazione/territorio (21%) e turismo/beni culturali (10%). Si tratta prevalentemente di banche dati on-line, in quanto la modalità di fruizione del dato da parte del cliente è "via browser Internet" (per il 37% dei soggetti) e, in misura inferiore, di banche dati su Cd-Rom (18% dei soggetti) e banche dati telefoniche (14%). La modalità di pagamento della banca dati da parte del cliente maggiormente indicata quella a forfait, seguita da quella per singola consultazione.

Il 75% delle imprese è organizzato sotto forma di società (di capitali il 55% e di persone il 20%); il numero di addetti è pari a 5 per le società ed 1 per le ditte individuali.

Le superfici dedicate all'esercizio dell'attività (centro elaborazione dati e/o uffici) sono di ridotte dimensioni.

La clientela è formata principalmente da: società di servizi (32% dei ricavi), "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (23%) e privati.

CLUSTER 20 – EDIZIONE DI SOFTWARE PER LE SOCIETÀ MANIFATTURIERE

NUMEROSITÀ: 2.083

Le imprese che fanno parte di questo cluster sono accomunate dall'edizione di software per il comparto industriale/manifatturiero (80% dei ricavi). Le attività svolte all'interno di questo comparto perlopiù sono: sviluppo e personalizzazione di software applicativi (55% dei ricavi per il 68% dei soggetti), consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (36% per il 44%). Il 28% dei soggetti svolge anche l'attività di commercializzazione di software prodotto da terzi (22% dei ricavi).

Il cluster è formato prevalentemente da società (43% di capitali e 34% di persone) con 4 addetti. Nelle ditte individuali sono occupati generalmente 1-2 addetti. Il 25% dei soggetti impiega 2 programmatori dipendenti e il 29% 1-2 programmatori non dipendenti.

Coerentemente con il settore per il quale è prodotto il software, la clientela di riferimento è formata da società manifatturiere, che apportano il 78% dei ricavi.

CLUSTER 21 – EDIZIONE DI SOFTWARE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

NUMEROSITÀ: 697

Le imprese di questo cluster sono specializzate nell'edizione di software per il comparto della Pubblica Amministrazione locale e centrale (78% dei ricavi). Si tratta di software house la cui attività consta principalmente in: sviluppo e personalizzazione di software applicativi (46% dei ricavi per il 51% dei soggetti), consulenza per la progettazione del sistema informativo (38% per il 44%). A queste attività, un terzo circa delle imprese affianca la commercializzazione di hardware informatico e sempre un terzo la commercializzazione di software prodotto da terzi.

I servizi offerti alla clientela sono principalmente di assistenza e di supporto: assistenza telefonica per problemi tecnici (41% delle imprese), corsi di formazione tenuti presso il cliente (35%) e manutenzione periodica programmata (31%).

Si tratta prevalentemente di società (di capitali in quasi la metà dei casi e di persone nel 26%), in cui operano 6 addetti. Nelle ditte individuali si rilevano 1-2 addetti.

Le figure professionali maggiormente impiegate sono i programmatori (3 dipendenti per il 23% e 1-2 non dipendenti per il 24%).

Coerentemente con il tipo di specializzazione dichiarata, la maggior parte dei ricavi è apportata da aziende ed amministrazioni pubbliche (68%).

CLUSTER 22 – EDIZIONE DI SOFTWARE PER IL DATAWAREHOUSING

NUMEROSITÀ: 1.036

Fanno parte di questo cluster le imprese specializzate nell'edizione di software per l'acquisizione, la gestione, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati; infatti il 62% dei soggetti dichiara una specializzazione nell'edizione di software per il Data Mining/Customer Relationship Management (C.R.M.)/Business Intelligence e il 60% per il Content Management/Knowledge Management. L'attività consta principalmente in: sviluppo e personalizzazione di software applicativi (27% dei ricavi) e consulenza per la progettazione del sistema informativo (18%). Inoltre il 33% delle imprese svolge l'attività di commercializzazione di hardware informatico (14% dei ricavi) e il 30% quella di commercializzazione di software prodotto da terzi (17%).

I servizi offerti alla clientela sono principalmente di assistenza e di supporto: assistenza telefonica per problemi tecnici (49% delle imprese), corsi di formazione tenuti presso il cliente (38%) e manutenzione periodica programmata (28%).

La forma giuridica maggiormente adottata è quella societaria (di capitali nel 59% dei casi e di persone nel 22%); il numero di addetti impiegati è pari a 6. Nelle ditte individuali si riscontra la presenza del solo titolare.

Le figure professionali maggiormente impiegate sono: programmatori (3 dipendenti e 2 non dipendenti per un terzo dei soggetti) ed analisti (2 dipendenti per il 21% e 1 non dipendente per il 25%).

Tra gli spazi utilizzati per l'esercizio dell'attività si rilevano in particolare quelli destinati a produzione (68 mq per il 48% dei soggetti).

La clientela è formata prevalentemente da società di informatica (27% dei ricavi) e società di servizi (26%); seguono le società manifatturiere (18%), "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (13%) ed aziende ed amministrazioni pubbliche (22% dei ricavi per un terzo dei soggetti) .

La spesa per servizi di telecomunicazione è più elevata rispetto alla media di settore.

CLUSTER 23 – CENTRI SPECIALIZZATI NELLA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E VENDITA DI HARDWARE INFORMATICO DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 517

Le imprese del cluster sono centri di assistenza tecnica, specializzati soprattutto nella manutenzione e riparazione di Personal Computer (23% dei ricavi). Affiancano all'attività di manutenzione, installazione e riparazione prevalentemente l'attività di commercializzazione di hardware informatico (14%) e di software prodotto da terzi (13%). Tra i servizi offerti alla clientela si riscontrano: l'assistenza telefonica per problemi tecnici (68% dei soggetti), la riparazione a domicilio (62%), la consegna/ritiro a domicilio (55%), la riparazione gratuita in garanzia (49%), la manutenzione periodica programmata (45%) ed i corsi di formazione tenuti presso il domicilio del cliente (38%). Il 23% dei soggetti applica una tariffa per diritto fisso di chiamata che si attesta intorno a 35 euro e il 28% dei soggetti svolge la funzione di Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica generalmente per 2 marchi. Infine, la metà dei soggetti ottiene un terzo dei ricavi da contratti di manutenzione periodica e programmata.

Si tratta di imprese di medio-grandi dimensioni, organizzate per la quasi totalità dei casi sotto forma di società (74% di capitali e 19% di persone) che impiegano 11 addetti. Si rileva la presenza di installatori/manutentori/riparatori (3 dipendenti e 3 non dipendenti nel 34% dei casi) e addetti all'Help Desk (3 dipendenti nel 49%).

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono formati principalmente da 82 mq dedicati a produzione/riparazione, 38 mq destinati ad uffici e, per il 37% delle imprese, 47 mq alla commercializzazione.

I clienti che si rivolgono maggiormente a queste imprese sono: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (33% dei ricavi), società di servizi (24%), società manifatturiere (16%) e società di informatica.

La dotazione di beni strumentali è ampia e nettamente superiore alla media di settore. Si rilevano in particolare 3 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate. Per quanto riguarda i servizi di telecomunicazione (la cui spesa è notevolmente più elevata rispetto alla media di settore), la dotazione di apparecchiature comprende: 3 linee telefoniche destinate ad Help Desk per il 55% delle imprese, 1 linea a banda larga (xDSL, fibra ottica, ecc.) per il 50% e 2-3 linee telefoniche dedicate (circuiti diretti analogici) per il 16% dei soggetti.

CLUSTER 24 – INTERNET SERVICE PROVIDER E SERVIZI DI CONNETTIVITÀ

NUMEROSITÀ: 477

Le imprese di questo cluster offrono in via prevalente servizi di telematica quali quelli di Housing/Hosting (25% dei ricavi) e quelli di Internet Service Provider (12%), affiancati dalle connesse attività di realizzazione di siti Internet (19% dei ricavi) e Application Service Providing (13% dei ricavi per il 17% dei soggetti).

La forma giuridica maggiormente presente è quella societaria (di capitali nel 63% dei casi e di persone nel 19%).

Il numero totale di addetti impiegati è pari a 5 per le società ed 1 per le ditte individuali.

La clientela è formata da: "altre imprese ed esercenti arti e professioni" (31% dei ricavi), società di servizi (29%), società manifatturiere (13%), società di informatica (9%) e privati (8%).

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di 2 web server e 1-2 server di rete. Coerentemente con il tipo di attività svolta, le spese per servizi di telecomunicazione sono elevate, così come superiore alla media del settore risulta la dotazione di linee telefoniche.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di “normalità economica” nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto⁴ + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro F del modello superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- **valore aggiunto orario per addetto** = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi)/(numero addetti⁵ * 312 * 8);
- **marginale operativo lordo sui ricavi** = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi - spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa) * 100/ricavi.

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per imprese con e senza personale dipendente e sulla base della localizzazione territoriale, è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per il **valore aggiunto orario per addetto** sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 1, 4, 8, 10, 23;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 2, 3, 5, 6, 11, 12, 13, 17, 19, 20, 21, 22, 24;
- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 7, 18;
- dal 4° al 19° ventile, per i cluster 9, 14, 15, 16.

Per il **marginale operativo lordo sui ricavi** sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 4° al 19° ventile, per i cluster 1, 5, 12, 13, 16, 20, 21, 23, 24;
- dal 4° al 18° ventile, per i cluster 2, 3, 6, 8, 9, 11, 14, 15;
- dal 4° ventile, per il cluster 4;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 7, 18, 22;

⁴ Costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali.

⁵ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

Le frequenze relative ai non dipendenti (ad eccezione dei collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e degli amministratori non soci) sono state normalizzate all'anno in base alle percentuali di lavoro prestato.

Numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai (ditte individuali) specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi;

numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + (società) numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero soci diversi + numero amministratori non soci.

- dal 3° al 18° ventile, per i cluster 10, 17, 19.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro F del modello) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell’intervallo compreso tra i valori -2,5 e + 2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale⁶” che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

Nella definizione della funzione di ricavo, le aree territoriali⁷ sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Radice quadrata del Valore dei beni strumentali⁸”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “Radice quadrata del Valore dei beni strumentali”.

Inoltre, nella definizione della “funzione di ricavo”, è stata considerata l’influenza dovuta all’area di mercato. A tale scopo le aree geografiche sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy⁹ ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili “Radice quadrata del Valore dei beni strumentali” e “Valore dei beni strumentali elevato a 0.6”. L’utilizzo di tali variabili ha consentito di ottenere dei valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente delle variabili “Radice quadrata del Valore dei beni strumentali” e “Valore dei beni strumentali elevato a 0.6”.

Nell’allegato 7.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l’Analisi Discriminante¹⁰;

⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

⁷ Le aree territoriali, omogenee sia a livello comunale che provinciale e regionale, sono state individuate sulla base del comune, della provincia e della regione del domicilio fiscale e sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy. Ogni variabile dummy, relativa ad una specifica area territoriale, è stata ponderata in base alla percentuale dei ricavi conseguiti nell’area territoriale stessa.

⁸ Il “Valore dei beni strumentali” è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

⁹ Ogni variabile dummy, relativa ad una specifica area geografica, è stata ponderata in base alla percentuale dei ricavi conseguiti nell’area geografica stessa.

¹⁰ L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 7.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

ALLEGATO 7.A

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG66U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1407	1,0920	1,0657	1,1637	1,1319	1,1105
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	2.693,7624	3.143,3213	-	2.218,0531	3.891,9777
Spese per acquisti di servizi	1,0418	1,2000	1,1707	1,0343	1,1843	1,5124
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1608	1,1502	1,2435	1,3231	1,1967	1,2646
Valore dei beni strumentali	-	-	-	0,3351	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	364,5039	276,6279	331,9833	-	258,2802	181,8859
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	13.279,9966	22.509,2462	17.979,5323	-	20.908,8799	-
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	13.279,9966	22.509,2462	27.242,6478	-	20.908,8799	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Centro	-	-	-	-	-55,5272	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-	-	-164,3521	-
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6 relativo alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Nord-Ovest o Nord-Est"	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Centro"	-	-	-95,6116	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Sud o Isole"	-	-	-189,5912	-	-	-
Contabilità elaborate	-	-	-	-	-	-
Buste paga elaborate	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il "Valore dei beni strumentali" è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO**TG66U**

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-204,6093	-	-192,4193	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-204,6093	-	-192,4193	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il “Valore dei beni strumentali” è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO
TG66U

VARIABILI	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1592	1,2728	1,2373	1,0762	1,1973	1,0418
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	4.236,3563	4.527,3643	1.787,9399	1.869,0716
Spese per acquisti di servizi	1,1645	1,2872	1,3168	1,2853	1,3523	1,0304
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2846	1,3362	1,3972	1,1723	1,2282	1,2009
Valore dei beni strumentali	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	-	195,1051	201,4316	314,5100	270,2343	215,2320
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6	60,9875	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	-	14.277,6312	-	26.054,7372	13.710,3242	19.007,6050
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	-	14.277,6312	-	26.054,7372	25.600,6978	19.007,6050
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Centro	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-194,8551	-216,8430	-	-
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6 relativo alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-54,9842	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Nord-Ovest o Nord-Est"	-	70,0244	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Centro"	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Sud o Isole"	-	-	-	-	-108,0779	-
Contabilità elaborate	-	90,9990	-	-	-	-
Buste paga elaborate	-	1,7782	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il "Valore dei beni strumentali" è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO**TG66U**

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-108,7571	-	-	-145,9868	-149,1582
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-108,7571	-	-	-145,9868	-149,1582

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il “Valore dei beni strumentali” è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO
TG66U

VARIABILI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1369	1,3116	1,0470	1,1143	1,1890	1,0621
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	1.741,4959	994,2890	1.653,6730	1.778,2866	-	-
Spese per acquisti di servizi	1,9939	1,3935	1,4699	1,1325	1,1401	1,1371
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2330	1,2931	1,4479	1,3186	1,3278	1,3011
Valore dei beni strumentali	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	146,4639	177,4671	173,3504	166,1692	259,6717	290,9380
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	17.472,4506	17.020,8488	15.566,1242	14.727,0458	25.902,5219	21.543,2555
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	17.472,4506	17.020,8488	15.566,1242	14.727,0458	25.902,5219	21.543,2555
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Centro	-	-	-	-	-71,1726	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-	-117,6187	-134,8253	-151,4528
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6 relativo alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Nord-Ovest o Nord-Est"	84,2901	57,5398	56,1380	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Centro"	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Sud o Isole"	-	-84,9224	-	-	-	-
Contabilità elaborate	-	149,3422	-	-	-	-
Buste paga elaborate	-	3,2791	-	-	-	1,4983

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il "Valore dei beni strumentali" è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICA VO**TG66U**

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-117,5639	-92,5634	-129,7715	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-117,5639	-92,5634	-129,7715	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il “Valore dei beni strumentali” è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO
TG66U

VARIABILI	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0585	1,1631	1,0927	1,0805	1,2225	1,1814
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	4.251,6911	-	4.651,9941	2.952,9333	-	1.796,5208
Spese per acquisti di servizi	1,6012	1,1560	1,3124	1,2544	1,0925	1,0101
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2458	1,1945	1,3526	1,2706	1,2277	1,3529
Valore dei beni strumentali	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	128,3845	291,8481	191,1954	219,8859	224,2792	160,4637
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	-	22.461,4664	14.422,9017	16.900,8224	11.437,5997	11.408,3808
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	-	28.791,1257	14.422,9017	16.900,8224	11.437,5997	11.408,3808
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Centro	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato a 0.6 relativo alla Localizzazione della clientela nell'area geografica Sud o Isole	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Nord-Ovest o Nord-Est"	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Centro"	-	-	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa alla Localizzazione della clientela "Fuori regione Sud o Isole"	-	-	-	-	-	-
Contabilità elaborate	-	-	-	-	-	-
Buste paga elaborate	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il "Valore dei beni strumentali" è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICA VO
TG66U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-167,3424	-136,1609	-197,1169	-185,0279	-84,4931
Correttivo da applicare al coefficiente della Radice quadrata del Valore dei beni strumentali <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-167,3424	-136,1609	-197,1169	-185,0279	-84,4931

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

- Il “Valore dei beni strumentali” è ridotto in base al periodo di acquisizione dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

ALLEGATO 7.B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio

QUADRO B DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Superficie locali destinati a CED (Mq)
- Superficie locali destinati alla produzione e/o riparazione (Mq)
- Superficie locali destinati ad aule per la formazione di soggetti esterni (Mq)

QUADRO D QUESTIONARIO:

- Attività svolta: Consulenza per la progettazione/riprogettazione del sistema informativo (consulenza direzionale e strategica)
- Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione parco informatico del cliente)
- Attività svolta: Sviluppo SW applicativi
- Attività svolta: Personalizzazione SW applicativi
- Attività svolta: Acquisizione/elaborazione dati contabili
- Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (es. elaborazioni per ricerche di mercato; scannerizzazione e archiviazione ottica)
- Attività svolta: Gestione di banche dati
- Attività svolta: Manutenzione e riparazione di Personal Computer, monitor, stampanti, plotter
- Attività svolta: Manutenzione e ripristino di reti aziendali (L.A.N./Intranet)
- Attività svolta: Manutenzione e riparazione di fotocopiatrici
- Attività svolta: Manutenzione e riparazione di altre macchine per ufficio
- Attività svolta: Commercializzazione di hardware informatico
- Attività svolta: Commercializzazione di altre macchine per ufficio
- Attività svolta: Installazione e configurazione hardware
- Attività svolta: Realizzazione siti Internet/Intranet/Extranet
- Attività svolta: Elaborazioni grafiche (Computer Grafica)
- Attività svolta: Realizzazione di supporti multimediali (es. corsi di lingue, fiabe e videogiochi su CD Rom)
- Attività svolta: Corsi di formazione/aggiornamento
- Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.)
- Attività svolta: Servizi di Housing/Hosting
- Tipologia della clientela: Società di informatica
- Tipologia della clientela: Società manifatturiere
- Tipologia della clientela: Società editoriali
- Tipologia della clientela: Banche/Società finanziarie/Compagnie di assicurazione
- Tipologia della clientela: Aziende ed amministrazioni pubbliche
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per settore: Finanziario

- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per settore: Industria/Manifattura
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per settore: Pubblica Amministrazione Centrale (PAC)
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per settore: Pubblica Amministrazione Locale (PAL)
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per settore: Sanità
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per settore: Editoria
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per applicazione: Enterprise Resource Planning (E.R.P.)
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per applicazione: Finanza
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per applicazione: Grafica/Editoria/Web
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per applicazione: Data Mining/Customer Relationship Management/Business Intelligence
- Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software – Per applicazione: Content Management/Knowledge Management
- Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Elaborazione dati fiscali
- Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Contabilità elaborate – Numero
- Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Buste paga elaborate – Numero
- Elementi specifici per la gestione di banche dati – Tipologia di banca dati: Pubblica Amministrazione/Territorio
- Elementi specifici per la gestione di banche dati – Tipologia di banca dati: Sanitaria
- Altri elementi specifici: Spese per fasi del processo produttivo affidate a terzi
- Altri elementi specifici: Spese per servizi di telecomunicazione
- Altri elementi specifici: Spese per collaboratori coordinati e continuativi
- Altri elementi specifici: Marchi per i quali si svolge la funzione di Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica (C.A.T.)
- Altri elementi specifici: Linee a banda larga (xDSL, fibra ottica, ecc.)
- Altri elementi specifici: Linee telefoniche dedicate (Circuiti Diretti Analogici)
- Addetti all'attività di impresa: Analista – Numero dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Analista – Numero non dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Sistemista – Numero dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Sistemista – Numero non dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Programmatore – Numero dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Programmatore – Numero non dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Installatore/Manutentore/Riparatore – Numero dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Installatore/Manutentore/Riparatore – Numero non dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Docente – Numero dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Docente – Numero non dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Addetto all'assistenza telefonica (Help Desk) – Numero dipendenti
- Addetti all'attività di impresa: Addetto all'assistenza telefonica (Help Desk) – Numero non dipendenti
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5 – Numero
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12 – Numero
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12 – Numero

QUADRO D DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Cliente che singolarmente fornisce almeno il 50% dei ricavi

QUADRO E DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Beni strumentali: Web server – Numero.